



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione LA PRESIDENTE

Decreto n. 193/2025

Id n. 62270653 del 12 novembre 2025

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, come modificato da ultimo dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO in particolare l'articolo 7, comma 4-bis, in base al quale *“Il Presidente nomina un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento e svolge le funzioni delegategli dal Presidente”*, e comma 4-ter, secondo cui *“Il Vicepresidente è scelto tra le medesime categorie di soggetti di cui al comma 1. L'incarico del Vicepresidente cessa con la nomina del nuovo Presidente. Il Vicepresidente può essere confermato per una sola volta. Se dipendente pubblico o docente universitario, per l'intera durata dell'incarico, se svolto a tempo pieno, è collocato nella posizione di fuori ruolo, di aspettativa o di comando, secondo i rispettivi ordinamenti. Ove l'incarico non sia a tempo pieno, è svolto conformemente ai rispettivi ordinamenti di appartenenza, senza collocazione in una delle predette posizioni”*;

VISTO l'articolo 14, comma 1-ter, il quale dispone che *“Il Vicepresidente, se dipendente di pubbliche amministrazioni o docente universitario, ove l'incarico non sia svolto a tempo pieno, conserva il trattamento economico in godimento, incrementato da un'indennità di carica stabilita con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Ove l'incarico sia svolto a tempo pieno, compete un trattamento economico con le modalità di cui al periodo precedente. Per la figura del Vicepresidente è autorizzata la spesa di 150.362 euro per l'anno 2022 e di 301.263 euro annui a decorrere dall'anno 2023”*

VISTO il DPR 16 aprile 2013, n. 70, recante *“Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”*;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89, e in particolare l'art. 13 che disciplina il limite al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate, così ridefinito dall'art. 1, comma 68 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e, da ultimo, con DPCM 11 marzo 2022;

VISTO il DPCM 23 settembre 2021, con il quale la prof.ssa Paola Severino è stata nominata Presidente della Scuola nazionale dell'amministrazione;

VISTO il decreto 15 luglio 2022, n. 171, con il quale il prof. Remo Morzenti Pellegrini, professore ordinario di diritto amministrativo presso il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo è stato nominato Vicepresidente della Scuola nazionale dell'amministrazione per tutta la durata dell'incarico della Presidente e fino alla nomina del nuovo Presidente;

VISTO il DPCM 6 novembre 2025 con il quale la prof.ssa Paola Severino è stata confermata nell'incarico di Presidente della Scuola nazionale dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, per la durata di 4 anni;

RITENUTO di confermare il prof. Remo Morzenti Pellegrini nell'incarico di Vicepresidente della Scuola nazionale dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 4-bis, del citato decreto legislativo n. 178/2009, il quale prevede che il Vicepresidente può essere confermato per una sola volta;

VISTA la nota SNA-0011237-P-11/11/2025 con la quale la Presidente comunica al prof. Remo Morzenti Pellegrini l'intendimento di confermarlo nell'incarico di Vicepresidente della Scuola nazionale dell'amministrazione;

ACQUISITA la dichiarazione in pari data con la quale il prof. Remo Morzenti Pellegrini manifesta la volontà di accettare la conferma a Vicepresidente della Scuola nazionale dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 178/2009;

VISTA l'autorizzazione rilasciata in data 11/11/2025 dal Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo al prof. Remo Morzenti Pellegrini per lo svolgimento dell'incarico di Vicepresidente della Scuola nazionale dell'amministrazione;

ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva del prof. Remo Morzenti Pellegrini relativa ai trattamenti economici a carico della finanza pubblica per l'anno 2025, dalla quale si accerta il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

ACQUISITE le dichiarazioni in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e di assenza di situazioni conflitto di interessi, anche potenziale, rese dal prof. Remo Morzenti Pellegrini, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 21 ottobre 2022, tutt'ora efficace in ragione della conferma dell'incarico con identità di funzioni, che ha determinato l'indennità di carica del Vicepresidente della Scuola nazionale dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 1-*ter*, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, nel valore di euro 100.000,00 annui lordi, da corrispondersi in dodici mensilità;

VISTO il bilancio triennale della SNA per gli anni 2025-2027;

DECRETA

Art. 1

1. Il prof. Remo Morzenti Pellegrini, professore ordinario di diritto amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo, è confermato nell'incarico di Vicepresidente della Scuola nazionale dell'amministrazione.
2. L'incarico di Vicepresidente della SNA è conferito al prof. Remo Morzenti Pellegrini per tutta la durata dell'incarico della Presidente e fino alla nomina del nuovo Presidente.
3. Il prof. Remo Morzenti Pellegrini sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e svolge le funzioni delegategli dal Presidente.
4. Per tutta la durata dell'incarico, il prof. Remo Morzenti Pellegrini conserva il trattamento economico in godimento, incrementato dall'indennità di carica nella misura di euro 100.000,00 annui lordi, da corrispondersi in dodici mensilità, già definita con decreto del Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 ottobre 2022, richiamato in premessa.

Il presente decreto è sottoposto alle procedure di controllo previste delle norme vigenti.

Roma, 12 novembre 2025

Prof.ssa Paola Severino